



1

**1981-87**  
**PALAZZO DI RESIDENZA DELLA CASSA DI RISPARMIO DI BOLOGNA**  
**Via Farini 22**

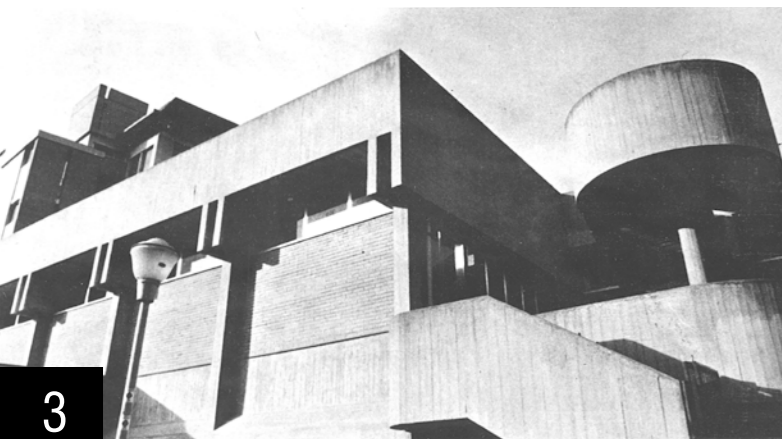
L'intervento, vincitore di un concorso ad inviti, contempla la ristrutturazione e sistemazione interna del piano terreno del monumentale palazzo della Cassa di Risparmio, realizzato su progetto dell'architetto Giuseppe Mengoni tra il 1868 e il 1873. Vignali ridisegna il grande salone del pubblico, che fu ricavato nel 1956 coprendo il cortile interno originario, definendone anche gli arredi, di serie e su disegno.



2

**1976-79**  
**FILIALE PONTEVECCHIO DELLA CASSA RISPARMIO BOLOGNA**  
**Via Emilia Levante 17/19**

Un volume estremamente semplificato e ben riconoscibile, espresso nitidamente con due soli materiali - cemento e metallo, che si affaccia con garbo rispettoso alla storica via Emilia, offrendo uno sporto di riparo ai passanti. L'interno, altrettanto lineare, è distinto dalla affascinante scala elicoidale in testata.



3

**1968-73**  
**LICEO SCIENTIFICO STATALE "ENRICO FERMI"**  
**Via Mazzini 172/2**

L'edificio progettato da Vignali si affianca ad altro fabbricato scolastico preesistente a formare una corte, e si sviluppa in profondità, ortogonalmente alla via, articolandosi in una sequenza di volumi funzionali e di soluzioni strutturali ben leggibili. Il corpo di fabbrica verso via Mazzini riprende le linee del grande edificio residenziale adiacente, con spirito di continuità e di cortina urbana.



4

**1966-69**  
**PALAZZO PONTIFICIA OPERA ASSISTENZA**  
**Via Mazzini 170/172**

Il sistema porticato di questo grande edificio residenziale propone con un certo grado di complessità un rapporto non scontato tra la strada, i passanti e i negozi, fino ad accogliere al livello superiore gli ambienti dell'adiacente complesso scolastico. La Pontificia Opera Assistenza è un ente creato dal Vaticano nel 1953 per promuovere attività assistenziali e sociali in Italia, che viene soppresso nel 1970.



5

**1950-57**  
**SEDE DELLA FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO (con Enea Trenti)**  
**Piazza Scaravilli 2**

Il progetto, vincitore di un concorso nazionale, è studiato per inserirsi in modo pienamente armonico nella compagine edilizia storica esistente, pur senza rinunciare a soluzioni decisamente improntate al linguaggio architettonico della contemporaneità. La tradizione espressa nel porticato vede così l'applicazione di forme in cemento armato del tutto originali. Ancora più eloquenti in tal senso le grandi travi a doppio ginocchio che sorreggono i solai nella torre delle aule, realizzate con la tecnologia del cemento armato precompresso, applicata con successo e per la prima volta ad una simile tipologia strutturale. Sul muro della torre è collocata "La città universitaria", bassorilievo di Quinto Ghermandi.



6

**1946-64**  
**SANTUARIO DELLA MADONNA DEL BORGO DI SAN PIETRO**  
**Mura di Porta Galliera 6**

Vincendo il concorso bandito subito dopo la guerra per la ricostruzione della chiesa, distrutta dal bombardamento aereo del 5 giugno 1944, Vignali realizza un complesso edificio a pianta centrale, tutto sviluppato in laterizio, ad eccezione delle colonne del portico antistante, per cui riutilizza le stesse casseforme metalliche già impiegate nel quadriportico della Facoltà di Economia e Commercio.



7

**1960-65**  
**COMPLESSO RESIDENZIALE SOCIETA' "OVIDIO VIGNONI"**  
**Viale Masini 20-22**

Vignali elabora vari progetti tra Bologna e Modena per la società Vignoni, noto produttore di pavimentazioni cementizie. L'ossatura strutturale in cemento armato conferma un approccio compositivo ricorrente in tante opere dell'architetto.



8

**1957-67**  
**AUTOSTAZIONE (con Luigi Riguzzi)**  
**Piazza XX Settembre 6**

L'autostazione, una delle più grandi di Europa, è stata inaugurata nel 1967; il progetto, vincitore del concorso nazionale del 1958, dedicò particolare attenzione allo studio delle parti strutturali, con soluzioni ancora oggi notevoli. I grandi sporti della pensilina di ingresso e della tettoia dell'area partenze propongono un'ideale apertura verso la città. Il vasto piazzale di manovra, a quota rialzata, è in realtà la copertura dell'altrettanto ampio garage seminterrato, per un ottimale sfruttamento del lotto. Fulcro tra centro e periferia, l'edificio è nato in luogo della Casa della GIL (Gioventù Italiana del Littorio), danneggiata dai bombardamenti del 1943.

ciclovisite all'architettura moderna di Bologna  
**LUIGI VIGNALI** opere bolognesi

le ciclovisite2021\*





L'itinerario è proposto in occasione del deposito del significativo fondo professionale di Luigi Vignali presso l'Archivio Storico dell'Ordine degli Architetti di Bologna, per condividere con la città questo importante passaggio.

La recente donazione è così l'occasione per avvicinarsi di nuovo ad una vita intera dedicata all'architettura e allo studio, rintracciando spunti e connessioni che legano i documenti conservati con le molteplici presenze dell'opera costruita che l'architetto ha realizzato, nella sua città e non solo. La figura di Vignali, così attivamente legata a diversi aspetti della vita pubblica cittadina, ne attraversa un lungo periodo storico, dagli anni Trenta fino alla scomparsa, nel 2008.

Fin dagli esordi Vignali conferma una presenza sia umana che d'intelletto che ha sempre mantenuto in un costante rapporto con la città e le sue vicende, con una particolare capacità di dialogo, e di ascolto, espressa in particolare sia con gli amici colleghi, suoi compagni di scuola in Accademia a Bologna o alla Facoltà fiorentina, sia con gli allievi da lui seguiti al Liceo Artistico nel corso di lunghi anni di insegnamento dell'architettura.

A fianco di questa sua attiva presenza verso il prossimo, concretizzata con le opere realizzate in tanti luoghi della città e in risposta alle aspettative di una ampia collettività sia pubblica che privata, va rilevato un approccio al lavoro creativo e progettuale condotto in completa autonomia e concentrato su ricerche e studi ad ampio raggio, che nella maturità si sono puntualizzati con passione su importanti edifici di culto della città, portando alla pubblicazione di approfonditi testi monografici.

Incoraggiati dal ricordo di tali energie ci auguriamo di promuovere nel futuro una coerente divulgazione di un tale patrimonio architettonico e archivistico, fatto di libri, disegni, fotografie e modelli progettuali, dandone disponibilità e accesso ad un pubblico ampio, non di soli specialisti, per condividere lo spirito sociale di gran parte delle opere, delle ricerche e degli insegnamenti che Vignali ha concepito nella sua vita. Un particolare impegno ci sembra giusto indirizzarlo ai più giovani, a quegli studenti e professionisti alle prime armi che in lui hanno avuto sempre un incoraggiante e fermo punto di appoggio: le sue carte rappresentano un buon sostegno per questa continuità.

Daniele Vincenzi

## BIBLIOGRAFIA SINTETICA

G. BERNABEI, G. GRESLERI, S. ZAGNONI, Bologna Moderna 1860-1980, Patron, Bologna, 1984  
S. ZIRONI, F. BRANCHETTA, Architetti Bolognesi-1/Luigi Vignali, Amaldo Forni, Bologna, 1992  
G. GRESLERI, P. MASSARETTI, Norma e arbitrio, Architetti e Ingegneri a Bologna 1850-1950, Marsilio, Venezia, 2001

L. VIGNALI, Santo Stefano, Bologna, Edizioni Luigi Parma, 1991  
L. VIGNALI, Diagrammazione esoterismo architettura, Casalecchio di Reno (Bo), Grafis, 1994  
L. VIGNALI, Sancta Hjerusalem, Casalecchio di Reno (Bo), Grafis, 1995  
L. VIGNALI, San Petronio, Casalecchio di Reno (Bo), Grafis, 1996  
L. VIGNALI, Santa Maria dei Servi, Casalecchio di Reno (Bo), Grafis, 1998  
L. VIGNALI, Dall'antica perduta Cattedrale al San Petronio, Zola Predosa (Bo), BFT, 2002

## IN BREVE SUL WEB

[www.bibliotecasalaborsa.it/content/timeline900/timeline.php](http://www.bibliotecasalaborsa.it/content/timeline900/timeline.php)  
(cronologia del Novecento nel sito di Biblioteca Salaborsa)

E inoltre i siti istituzionali dei luoghi visitati

## NOTE BIOGRAFICHE

Luigi Vignali nasce a Bologna il 18 ottobre 1914. Dopo essersi iscritto all'Istituto Pier Crescenzi si trasferisce al Liceo Artistico di Bologna. Conseguito il diploma, si iscrive al "Biennio speciale di Architettura" dell'Accademia, poi al "Triennio di applicazione" della Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze, con altri compagni bolognesi quali Bianco, Scagliarini, Mazzanti. Durante gli anni universitari partecipa ai "Concorsi per i Littoriali della cultura e dell'arte" affermandosi in varie occasioni e, ancor prima della laurea, è assistente dell'architetto Giovanni Michelucci e collaboratore di Italo Gamberini. Si laurea in architettura nell'A.A. 1939/40 con una tesi in urbanistica.

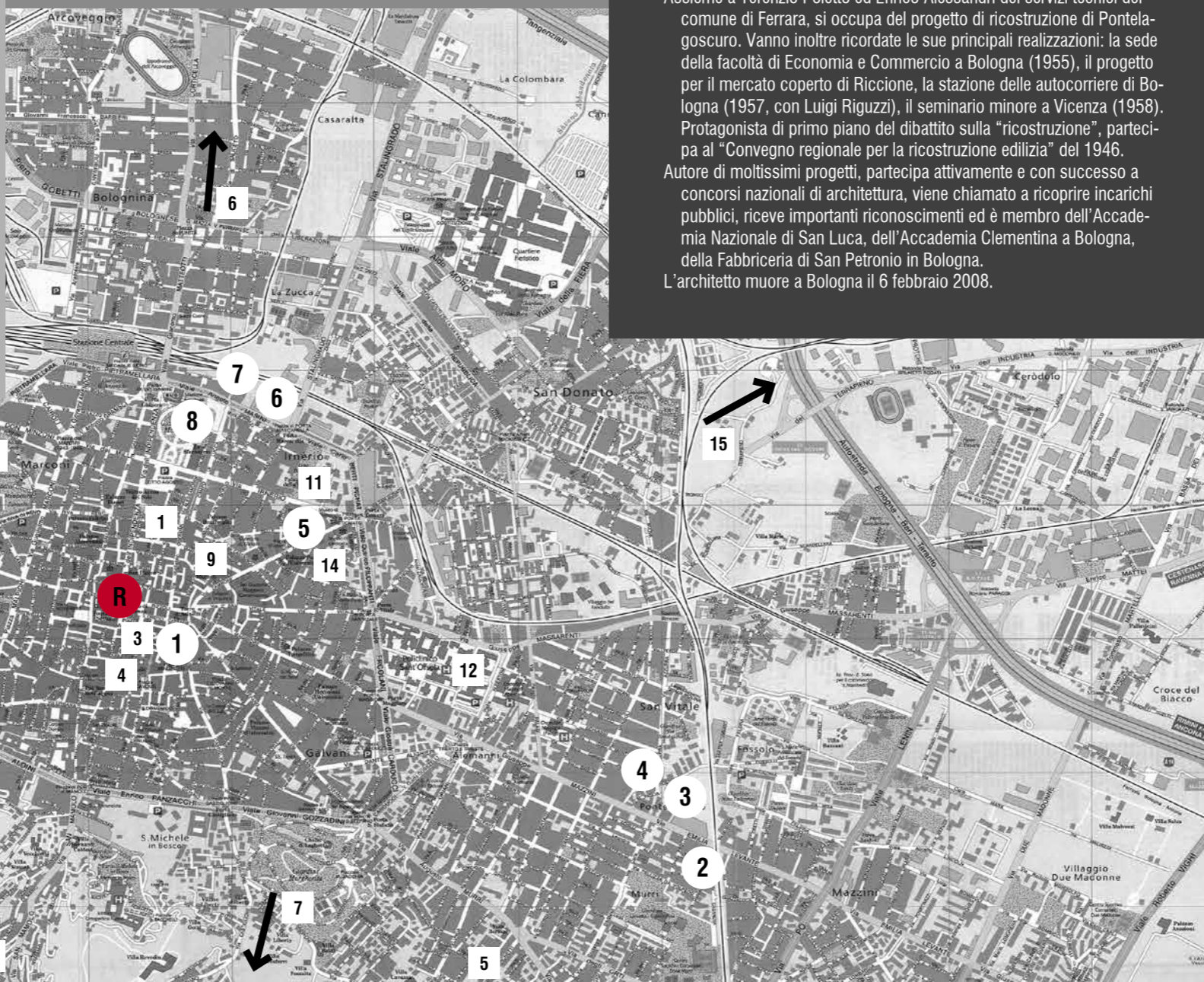
Professore al Liceo artistico di Bologna, del quale sarà poi direttore, inizia una lunga carriera che culmina con la docenza di "Elementi di Architettura e Urbanistica".

Nel 1944, insieme con un gruppo di giovani architetti tra i quali troviamo Giorgio Giovannini, Giuseppe Mazzanti, Gildo Scagliarini, Giorgio Pizzighini, fonda il gruppo redazionale del "Piano Regolatore Clandestino della Città di Bologna". Il lavoro di Vignali e dei suoi compagni viene appoggiato dal CLN e, dopo la liberazione, quando poté essere reso pubblico, ottiene il parziale consenso dell'amministrazione comunale.

Assieme a Terenzio Poletto ed Enrico Alessandri dei servizi tecnici del comune di Ferrara, si occupa del progetto di ricostruzione di Pontelagoscuro. Vanno inoltre ricordate le sue principali realizzazioni: la sede della facoltà di Economia e Commercio a Bologna (1955), il progetto per il mercato coperto di Riccione, la stazione delle autocorriere di Bologna (1957, con Luigi Riguzzi), il seminario minore a Vicenza (1958). Protagonista di primo piano del dibattito sulla "ricostruzione", partecipa al "Convegno regionale per la ricostruzione edilizia" del 1946.

Autore di moltissimi progetti, partecipa attivamente e con successo a concorsi nazionali di architettura, viene chiamato a ricoprire incarichi pubblici, riceve importanti riconoscimenti ed è membro dell'Accademia Nazionale di San Luca, dell'Accademia Clementina a Bologna, della Fabbrica di San Petronio in Bologna.

L'architetto muore a Bologna il 6 febbraio 2008.



8 luoghi del percorso di visita

8 altri luoghi

## ITINERARIO

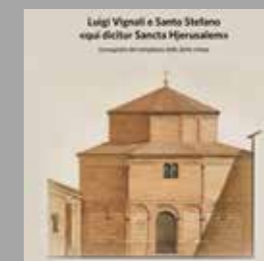
- 1 1981-87 PALAZZO DI RESIDENZA DELLA CASSA DI RISPARMIO DI BOLOGNA - Via Farini 22
- 2 1976-79 FILIALE PONTEVECCHIO DELLA CASSA RISPARMIO BOLOGNA - Via Emilia Levante 17/1
- 3 1968-73 LICEO SCIENTIFICO STATALE "ENRICO FERMI" - Via Mazzini 172/2
- 4 1966-69 PALAZZO PONTIFICIA OPERA ASSISTENZA - Via Mazzini 170/172
- 5 1950-57 SEDE DELLA FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO con Enea Trenti - Piazza Scaravilli 2
- 6 1946-64 SANTUARIO DELLA MADONNA DEL BORGO DI SAN PIETRO - Mura di Porta Galliera 6
- 7 1960-65 COMPLESSO RESIDENZIALE SOCIETA' "OVIDIO VIGNONI" - Viale Masini 20-22
- 8 1957-67 AUTOSTAZIONE con Luigi Riguzzi - Piazza XX Settembre 6

## ALTRE OPERE

- 1 1946-50 EDIFICIO RESIDENZIALE SOCIETA' "LINAL" - Via Oberdan 30
- 2 1946-50 CHIESA SS. FILIPPO E GIACOMO - Via Lame 105
- 3 1953 CINEMA AMBASCIATORI - Via degli Orefici 19
- 4 1949-57 COMPLESSO FRANCA - GALLERIA CAVOUR - Via Foscherari, Massei, Goidanich - collaborazione architettonica con Ing. Giorgio Pizzighini
- 5 1953 COMPLESSO RESIDENZIALE COOPERATIVA "MARINELLA" - Via Bonci 8
- 6 1958 EDIFICI QUARTIERE AUTOSUFFICIENTE "CORTICELLA" - Via Bentini 81-97
- 7 1960-64 VILLA "SAMPiera" DALL'ARA - Via degli Scalini 17
- 8 1960-65 PARROCCHIA SS. FRANCESCO, SAVERIO E MAMOLO - Via S. Mamolo 139
- 9 1961 PALAZZO MALVEZZI / FACOLTA' GIURISPRUDENZA - Via Zamboni 22
- 10 1964 TOMBA DALL'ARA - Cimitero della Certosa, Claustro Maggiore (V)
- 11 1965 ISTITUTO DI MINERALOGIA E PETROGRAFIA - Via Imerio 55
- 12 1965 SCUOLA "OVIDIO VIGNONI" - Via Fermi 1/3, Casalecchio di Reno (BO)
- 13 1968 CLINICA CHIRURGICA POLICLINICO S.ORSOLA - Via Massarenti 9
- 14 1971 AULA MAGNA IN PALAZZO POGGI / UNIVERSITA' DI BOLOGNA - Via Zamboni 33
- 15 1980-90 PARROCCHIA S. CATERINA DA BOLOGNA AL PILASTRO - Via Campana 2



PUNTO DI RITROVO - Piazza Re Enzo



**Luigi Vignali e Santo Stefano**  
Casa Saraceni / Fondazione Carisbo  
22 ottobre/12 dicembre 2021

La Ciclovisita è proposta in occasione della mostra dedicata agli studi e ricerche che Vignali ha dedicato per lungo tempo alla Chiesa di Santo Stefano, e in concomitanza con la donazione del fondo professionale dell'architetto all'Archivio Storico dell'Ordine Architetti

a cura del

Gruppo Archivi dell'Ordine degli Architetti di Bologna

coordinamento:

Daniele Vincenzi

gruppo *Cicloarchivi*:

Luca Baietti, Angelo Balli, Monica Bianchi, Yuri Costantini, Sara Frabetti, Maria Carmela Maiuri, Cristina Medici, Francesco Ramini, Giovanna Saccone

info [www.archibo.it](http://www.archibo.it)  
27 novembre 2021